



ARTEVINILE, la mostra che valorizza GREENYL nel cuore della Toscana

di Luigi Luca Borrelli

ARTEVINILE, the Exhibition that Enhances GREENYL in the Heart of Tuscany

by Luigi Luca Borrelli



Fucecchio, paese della Toscana al confine occidentale della provincia di Firenze ma compreso tra Siena, Empoli, Prato, Lucca, Pistoia e Livorno, celebre soprattutto in quanto terra natale di Indro Montanelli e anche borgo di Castruccio Castracani e teatro di contese tra guelfi e ghibellini, è il luogo che accoglie la mostra **Artevinile**, tenutasi al principio dell'estate 2024, più volte prolungata per il suo successo e per l'affluenza e una partecipazione assai attiva dei musicofili italiani, e non soltanto provenienti dalle limitrofe zone del centro-nord o del centro-sud.

Un'esposizione voluta da **Giuseppina Desideri** e suo marito **Alessandro Piccini**. È lui, nato e cresciuto in Toscana, ad avere da sempre una forte passione per il settore musicale che anima anche le sue serate come deejay negli anni Ottanta. Collezionista di dischi di lungo corso, ha poi fondato un'associazione culturale per promuovere la musica, decidendo di condividere con il pubblico la sua collezione privata.

“Le copertine dei vinili sono ancora oggi una forma d'arte capace di penetrare i filtri dell'attenzione e di farsi portavoce dei sogni e degli obiettivi delle persone, giocando un ruolo fondamentale nel modellare e cambiare progressivamente le idee dominanti”, dice in proposito Piccini.

Una mostra che racconta la discografia in tutti i suoi affascinanti aneddoti, da un punto di vista musicale e artistico, e mette al centro **GREENYL** con tutto il suo potenziale non tanto e non solo **sonoro** ma specialmente **visivo e visuale** e dunque **ecologico**, esponendo alcuni LP tra i più significativi ed eterogenei come sound ed estetica ma anche grafica delle copertine.

Un evento che abbraccia a piene mani la cultura pop del Novecento e oltre. Per l'occasione, la scelta espositiva di **GREENYL** è ricaduta sul campionario di copertine riguardanti **Ricoh** e **Stiga**.

Nel primo caso parliamo di un disco - **The Power of Senses** - concepito per la fiera di Arti Visive tenutasi a Milano nel 2023, **Viscom**, in uno stand nel quale la multinazionale **Ricoh** - utilizzata per stampare - ha valorizzato i dischi **GREENYL**; un album questo che sonoramente riprende in alcune tracce i suoni della giungla; non solo: da un punto di vista materico, sul lato sound viene proposta la stampa 3d riecheggiante il medesimo tema, per una dimensione dunque “immersiva” a 360 gradi.

Fucecchio is a town in Tuscany on the western border of the province of Florence but between Siena, Empoli, Prato, Lucca, Pistoia and Livorno, famous above all as the birthplace of Indro Montanelli. It was also the village of Castruccio Castracani and the scene of disputes between Guelphs and Ghibellines. It is now the place that hosts the **Artevinile** exhibition, held at the beginning of the summer of 2024. It was extended several times due to its success and the turnout and very active participation of Italian music lovers, and not only from the neighboring areas of central-north or central-south.

An exhibition desired by **Giuseppina Desideri** and her husband **Alessandro Piccini**. He, born and raised in Tuscany, has always had a strong passion for the music sector that also animated his evenings as a DJ in the 1980s. A long-time record collector, he later founded a cultural association to promote music, deciding to share his private collection with the public.

“Vinyl covers are still an art form today, capable of penetrating the filters of attention and of becoming the spokesperson for people's dreams and goals, playing a fundamental role in shaping and progressively changing dominant ideas”, says Piccini.

An exhibition that tells the story of discography in all its fascinating anecdotes, from a musical and artistic point of view, and focuses on **GREENYL** with all its potential, not only **sound** but especially **visual** and **optical** and therefore **ecological**, showing some of the most significant and heterogeneous LPs in terms of sound and aesthetics, but also cover graphics.

An event that fully embraces the pop culture of the twentieth century and beyond. For the occasion, **GREENYL**'s exhibition choice fell on the sample of covers regarding **Ricoh** and **Stiga**.

In the first case, we are talking about a record - **The Power of Senses** - conceived for the Visual Arts fair held in Milan in 2023, **Viscom**, in a booth in which the multinational Ricoh - used for printing - enhanced **GREENYL** records. It is an album that acoustically takes up the sounds of the jungle in some tracks; not only that: from a material point of view, on the sound side, 3D printing is proposed echoing the same theme, for a 360-degree “immersive” dimension.

Stiga è invece un produttore e distributore a livello mondiale di macchinari e attrezzature per il garden care che ha voluto partecipare al progetto **GREENYL** con il disco **The Garden Sounds**, anch'esso su una tematica green in quanto qui le tracce riproducono e riprendono foneticamente i suoni delle piante come anche della natura. Il progetto era stato presentato al Fuorisalone milanese del 2023 con il titolo **My Patch Of Green**.

C'è poi un campionario assortito di dischi che rappresentano alcune tra le tante varianti cromatiche di **GREENYL**, proprio a testimoniare della loro eterogeneità estetica in termini di produzione: nero smoke, nebula, Mable, Blake, trasparente, Supernova...

Andiamo però a indagare la natura peculiare di **Artevinile** chiedendo ai diretti interessati, con un'intervista che ci illustra i passaggi che hanno portato **GREENYL** a diventare protagonista di questo "festival" e che gli conferisce un significato particolare all'interno della storia della produzione musicale.

Stiga is, instead, a global manufacturer and distributor of garden care machinery and equipment that wanted to participate in the **GREENYL** project with the album **The Garden Sounds**, also on a green theme as here the tracks reproduce and phonetically resume the sounds of plants as well as nature. The project was presented at the Milan Fuorisalone in 2023 with the title **My Patch Of Green**.

There is then an assorted sample of albums that represent some of the many chromatic variations of **GREENYL**, precisely to testify to their aesthetic heterogeneity in terms of production: black smoke, nebula, Mable, Blake, Transparent, Supernova...

Let us investigate the peculiar nature of **Artevinile** by asking the interested parties, with an interview that illustrates the steps that led **GREENYL** to become the protagonist of this "festival" and that gives it a particular meaning within the history of musical production.



Come è nata l'idea della mostra e da quanti anni la portate in giro per l'Italia?

L'idea è nata 15 anni fa quando, per caso, abbiamo visitato una mostra di Andy Warhol; quell'esperienza è stata illuminante, ci ha aperto gli occhi su un nuovo mondo di possibilità artistiche. Dopo anni di ricerca è nato il progetto **ArteVinile**, un progetto di condivisione di conoscenze e di passione con il quale cerchiamo di dimostrare che l'arte può essere contemporaneamente accessibile e profonda.

How did the idea for the exhibition come about and how many years have you been taking it around Italy?

The idea was born 15 years ago when, by chance, we visited an Andy Warhol exhibition; that experience was enlightening, it opened our eyes to a new world of artistic possibilities. After years of research, the **ArteVinile** project was born, a project of sharing knowledge and passion with which we try to demonstrate that art can be simultaneously accessible and profound.



L'arte delle copertine dei vinili è una forma di espressione visiva significativa.

La cover di un disco non è una semplice protezione, ma una tela che racconta una storia, evoca emozioni, contribuisce a definire l'estetica visiva di epoche e a riflettere lo spirito del tempo e della cultura pop. Da circa due anni realizziamo mostre che attirano

The art of vinyl covers is a significant form of visual expression.

The cover of a record is not a simple protection, but a canvas that tells a story, evokes emotions, helps define the visual aesthetics of eras and reflects the spirit of the times and pop culture. For about two years we have been organizing exhibitions that attract music

appassionati di musica, collezionisti, esperti di arte e tanti giovani che scoprono e apprezzano l'esperienza tattile e visiva di un disco. Abbiniamo alle esposizioni dei DJ set per permettere ai visitatori di immergersi completamente nell'esperienza musicale, un connubio tra arte visiva e sonora capace di creare una pratica multisensoriale che ne celebra la sinergia, dando vita ad un ambiente inclusivo e stimolante, un ritorno a qualcosa di più tangibile e concreto e a un senso di ritualità nella fruizione della musica.

lovers, collectors, art experts and many young people who discover and appreciate the tactile and visual experience of a record. We combine the exhibitions with DJ sets to allow visitors to fully immerse themselves in the musical experience, a marriage between visual and sound art capable of creating a multisensory practice that celebrates the synergy, giving life to an inclusive and stimulating environment, a return to something more tangible and concrete and to a sense of ritual in the enjoyment of music.



Cosa vi ha spinto a scegliere GREENYL per l'allestimento? C'è un aspetto rilevante del nostro progetto che vi ha esaltato maggiormente?

La sostenibilità è un argomento al quale **ArteVinile** tiene in modo particolare, collaborare e promuovere aziende che condividono valori ecologici ed adottano pratiche sostenibili ci è sembrato doveroso. Il progetto

What made you choose GREENYL for the setup? Is there a relevant aspect of our project that excited you the most?

Sustainability is a topic that **ArteVinile** cares about in a particular way, collaborating and promoting companies that share ecological values and adopt sustainable practices seemed right to us. The **GREENYL** project

GREENYL ha segnato un'importante svolta nella storia dei dischi introducendo un'innovazione che ha combinato sostenibilità e qualità sonora, dimostrando che è possibile unire la passione per la musica analogica con un approccio responsabile verso l'ambiente, senza compromettere la qualità del suono.

La scelta di un disco ecosostenibile non è solo una questione personale, ma un atto di responsabilità verso il pianeta, significa coinvolgere la comunità musicale e i fan, sensibilizzare il pubblico sull'importanza della sostenibilità.

Creare un disco ecosostenibile è un impegno che richiede dedizione, innovazione, creatività, rispetto per il pianeta: il progetto **GREENYL** incarna questi valori.

L'allestimento ha seguito un particolare iter espositivo, visuale, storico? Con quali parametri avete deciso?

In questa mostra abbiamo seguito un iter espositivo, fondamentale per garantire il pieno apprezzamento delle opere presentate. Il percorso ha riguardato la selezione e l'organizzazione del materiale in modo coerente e logico, l'obiettivo era creare un percorso narrativo che guidasse i visitatori, facilitando la comprensione e l'interazione con le opere esposte.

marked an important turning point in the history of records by introducing an innovation that combined sustainability and sound quality, demonstrating that it is possible to combine the passion for analog music with a responsible approach to the environment, without compromising the quality of the sound.

Choosing an eco-sustainable record is not just a personal matter, but an act of responsibility towards the planet, it means involving the musical community and fans, raising awareness among the public on the importance of sustainability.

Creating an eco-sustainable record is a commitment that requires dedication, innovation, creativity, respect for the planet: the **GREENYL** project embodies these values.

Did the exhibition follow a particular exhibition, visual, historical process? With what parameters did you decide?

In this exhibition we followed an exhibition process, essential to ensure full appreciation of the works presented. The path involved the selection and organization of the material in a coherent and logical way; the goal was to create a narrative path that would guide visitors, facilitating understanding and interaction with the works on display.



Le copertine, suddivise per sezioni tematiche - artisti, fotografi, grafici e designers, fumettisti - sono state esposte secondo una sequenza narrativa tale da trasmettere un messaggio coerente, aiutare a comprendere il loro significato e capire il contesto nel quale sono nate, sia artisticamente che musicalmente.

Molti artisti, come ad esempio Andy Warhol e Guido Crepax, hanno prestato il loro talento per creare copertine iconiche utilizzando la cover art come un'opportunità per sperimentare e spingersi oltre i confini del loro stile abituale per creare pezzi unici e memorabili, l'ordine cronologico delle loro opere consente di individuare le fasi e l'evoluzione del loro percorso artistico.

La contestualizzazione delle copertine permette di comprendere il loro significato e la loro rilevanza, di tessere una narrazione che colleghi il passato al presente, rendendo l'esperienza profondamente riflessiva.

Quali sono state le domande più ricorrenti riguardanti GREENYL da parte dei visitatori? Quali invece le curiosità generali che spaziano su ogni tema musicale dell'allestimento?

Le domande più ricorrenti riguardanti i dischi **GREENYL** si sono concentrate su due aspetti principali: la durata del prodotto e la qualità del suono.

La mostra ha rappresentato un percorso attraverso la storia della musica e del design grafico durante la quale sono stati condivisi tanti aneddoti, curiosità, storie e approfondimenti tematici. I dischi esposti, appartenenti a diversi generi musicali - musica classica, jazz, rock, pop e hip-hop, insieme alle relative illustrazioni che spaziavano da pittura, fotografia, collage a design digitale - hanno sottolineato l'impatto dei cambiamenti culturali e sociali di diverse epoche.

Alex Steinweiss, riconosciuto come il pioniere della cover art e accreditato come l'inventore della copertina artistica, ha rivoluzionato la percezione dei dischi con la realizzazione della prima cover di un album nel 1939. La sua celebre copertina della Sonata n.5 di Beethoven del 1941 ha ispirato lo studio Hipgnosis nella realizzazione dell'immagine dell'album dei Pink Floyd "The Dark Side of the Moon", pubblicato nel 1973. Negli anni successivi, con l'affermarsi della musica rock e psichedelica, seguita dal punk e dall'hip-hop, è emerso un contrasto tra

The covers, divided into thematic sections - artists, photographers, graphic designers and designers, cartoonists - were displayed according to a narrative sequence that conveyed a coherent message, helped to understand their meaning and understand the context in which they were born, both artistically and musically.

Many artists, such as Andy Warhol and Guido Crepax, have lent their talent to create iconic covers using cover art as an opportunity to experiment and push beyond the boundaries of their usual style to create unique and memorable pieces, the chronological order of their works allows us to identify the phases and evolution of their artistic path.

Contextualizing the covers allows us to understand their meaning and relevance, to weave a narrative that connects the past to the present, making the experience deeply reflective.

What were the most frequently asked questions about GREENYL from visitors? What were the general curiosities that ranged across each musical theme of the exhibition?

The most frequently asked questions about **GREENYL** records focused on two main aspects: the product's lifespan and the sound quality.

The exhibition represented a journey through the history of music and graphic design during which many anecdotes, curiosities, stories and thematic insights were shared. The records on display, belonging to different musical genres - classical music, jazz, rock, pop and hip-hop, together with the related illustrations that ranged from painting, photography, collage to digital design - highlighted the impact of cultural and social changes of different eras.

Alex Steinweiss, recognized as the pioneer of cover art and credited with inventing the artistic cover, revolutionized the perception of records with the creation of the first album cover in 1939. His famous 1941 cover of Beethoven's Sonata No. 5 inspired Hipgnosis to create the image for Pink Floyd's album "The Dark Side of the Moon", released in 1973. In the following years, with the rise of rock and psychedelic music, followed by punk and hip-hop, a contrast between minimalism and complexity

minimalismo e complessità nelle copertine, le quali, come la musica stessa, sono diventate veicoli di forti messaggi di protesta, manifestando immagini di ribellione giovanile, come nel caso di “London Calling” dei Clash o “Never Mind the Bollocks” dei Sex Pistols. Spesso le cover racchiudono storie interessanti e bizzarre, o sono state concepite con parti interattive per aggiungere un ulteriore livello di coinvolgimento, come nel caso di “Physical Graffiti” dei Led Zeppelin o “Sgt. Pepper’s Lonely Hearts Club Band” dei Beatles.

Per molti visitatori è stato sorprendente scoprire che Andy Warhol, autore di due delle copertine più iconiche di sempre - quella del disco dei The Velvet Underground con la banana adesiva e quella di “Sticky Fingers” dei Rolling Stones con la zip apribile - abbia creato oltre sessanta copertine per vari artisti e generi musicali. Figure di grande rilievo come Salvador Dalí, Joan Miró, Guido Crepax, Jeff Koons, Banksy, Damien Hirst, Milo Manara, Andrea Pazienza, Keith Haring e lo stesso Warhol hanno apportato un significativo contributo a questo importante medium artistico, arricchendolo con la loro straordinaria creatività e visione unica. Grazie alle loro opere, la cover art ha acquisito profondità e significato, influenzando generazioni di artisti successivi e lasciando un’impronta duratura nel mondo dell’arte.

Come è stata accolta la dimensione acustica di GREENYL dai visitatori più esigenti? Hanno richiesto in molti l’ascolto per verificare la qualità sonora di questi nuovi dischi?

La riproduzione del suono di alta qualità di **GREENYL** ha soddisfatto e sorpreso anche i visitatori più esigenti, sfatando i dubbi e lo scetticismo iniziale, catturando l’attenzione e suscitando curiosità. In molti hanno richiesto l’ascolto del disco **GREENYL**, tutte le recensioni sono state positive con elogi all’originalità e alla coerenza del progetto.

Come vedete il progetto di GREENYL inserito nella storia e nel futuro dei dischi?

GREENYL incarna un nuovo modo di pensare e vivere la musica, ha il potenziale per rivoluzionare il mercato dei dischi e diventare lo standard per la produzione dei “vinili”; è senza alcun dubbio un ponte tra tradizione e innovazione, un progetto che promuove la consapevolezza ambientale nel settore musicale.

emerged in the covers, which, like the music itself, became vehicles of strong protest messages, manifesting images of youthful rebellion, as in the case of “London Calling” by The Clash or “Never Mind the Bollocks” by The Sex Pistols. Often the covers contain interesting and bizarre stories, or have been designed with interactive parts to add an extra level of involvement, as in the case of Led Zeppelin’s “Physical Graffiti” or The Beatles’ “Sgt. Pepper’s Lonely Hearts Club Band.”

Many visitors were surprised to learn that Andy Warhol, who created two of the most iconic album covers of all time - the sticky banana for The Velvet Underground and the zipper-opening for The Rolling Stones’ “Sticky Fingers” - realized over sixty covers for various artists and musical genres.

Prominent figures such as Salvador Dalí, Joan Miró, Guido Crepax, Jeff Koons, Banksy, Damien Hirst, Milo Manara, Andrea Pazienza, Keith Haring, and Warhol himself have made significant contributions to this important artistic medium, enriching it with their extraordinary creativity and unique vision. Through their works, cover art has acquired depth and meaning, influencing generations of subsequent artists and leaving a lasting imprint on the art world.

How was the acoustic dimension of GREENYL received by the most demanding visitors? Did many of them ask to listen to it to verify the sound quality of these new records?

The reproduction of the high-quality sound of **GREENYL** satisfied and surprised even the most demanding visitors, dispelling doubts and initial skepticism, capturing attention and arousing curiosity. Many asked to listen to the **GREENYL** record, all the reviews were positive with praise for the originality and coherence of the project.

How do you see the GREENYL project inserted in the history and future of records?

GREENYL embodies a new way of thinking and experiencing music, it has the potential to revolutionize the record market and become the standard for the production of “vinyls”. It is without a doubt a bridge between tradition and innovation, a project that promotes environmental awareness in the music industry.



BACKSTAGE